

RUDIANO. Accordo con Urago e Comezzano-Cizzago per fondare un «polo»

Un «patto» per la cultura

«Il Parco dell'Oglio, una risorsa turistica sottovalutata»

Tre Comuni alleati per promuovere la difesa della storia e della memoria locale, con un progetto fatto di strumenti tradizionali ma anche di supporti tecnologicamente avanzati. L'iniziativa, promossa dal Comune di Rudiano, è stata sostenuta anche da quelli di Urago d'Oglio e Comezzano-Cizzago. Si intitola «Document@Rudiano», anche se finirà per costituire un repertorio archivistico relativo a tutti e tre i paesi.

Sostenuto dal Dipartimento governativo per l'Innovazione e le tecnologie, il progetto è articolato in due anni e poggerà sull'impiego di una piattaforma informatica, di un percorso museale-didattico, sulla nascita di un'associazione musicale e sulla valorizzazione ambientale.

Proprio quest'ultimo punto appare come il più ambizioso, come conferma lo stesso sindaco Pietro Vavassori che, pur senza polemizzare, ha contestato la mancanza di un «riferimento turistico e strategico al territorio del Parco dell'Oglio nell'ambito dell'assemblea per il rinnovo dei vertici di Cogeme Spa». «Mi sembra troppo riduttivo - ha detto - che nel tracciare le nuove linee e le nuove figure di governo del Gruppo municipalizzato sia stata esclusa la menzione di una realtà istituzionale come il Parco dell'Oglio, menzionando invece con termini di eccellenza il territorio della Franciacorta. Sarebbe opportuno ricordarsi che la Franciacorta vinicola è una realtà privata e commerciale, mentre sarebbe decisamente il caso di valorizzare una realtà ambientale come il Parco dell'Oglio, ricordandoci peraltro che la Franciacorta parco non è».

Una presa di posizione piuttosto decisa da parte del primo cittadino rudianese che si è detto determinato a intraprendere con tutti i Comuni della zona un rilancio del Parco dell'Oglio al fine di trasformarlo una volta per tutte in una realtà naturalistica di forte richiamo sotto il profilo turistico. «La verità - ha aggiunto - è che il turismo per noi è a portata di mano: basterebbe aprire già un paio di agriturismi nella zona per avere un afflusso notevolmente superiore di

visitatori. Ciò che conta, ora, è che i Comuni prendano coscienza delle potenzialità del fiume Oglio, attivando tutti quei mezzi, anche di finanziamento, per poter portare al massimo la vocazione turistica di questa zona».

E il progetto di **E-DEMOCRACY** presentato dalle tre Amministrazioni è un primo strumento per la promozione del territorio sotto il profilo della storia locale. Internet sarà un canale imprescindibile, ma non mancheranno strumenti più tradizionali, come la costituzione di un archivio all'ultimo piano di palazzo Fenaroli (sede del municipio), la creazione di un museo-didattico in un capannone a fianco del polo scolastico e l'istituzione di un percorso museale intercomunale che coinvolga anche altri Comuni oltre ai primi tre. «Penso a Chiari, ad esempio - dice il sindaco - la cui amministrazione non disdegna di poter cooperare sotto questo aspetto».

Per ora di concreto c'è già il Centro di Documentazione Locale con sede a Rudiano, nel Palazzo Fenaroli. Chiunque, sin da ora, può farvi confluire materiale o visitarlo contattando anticipatamente lo 030.7060711. E-mail: info@documentarudiano.it

Massimiliano Magli